



Comune di Forlimpopoli

Provincia di Forlì – Cesena

DELIBERAZIONE N° 22 del 18/06/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in 1° convocazione.

OGGETTO: **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

L'anno **(2020)** addì **diciotto** del mese di **Giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla Legge Comunale e Provinciale, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

	presente		presente
GARAVINI MILENA	S	LONZARDI LORENZO	S
BATANI LORENA	S	MANCINI STEFANO	S
BERNARDI ALBERTO	S	MONTI ENRICO	S
BIGUZZI KESCHIA	S	RAGGI GIACOMO	S
BONAZZI DEL POGGETTO			
MARIASERENA	S	RICCI CATERINA	S
BRAVETTI PAOLO	S	RINALDINI ELISA	S
EVANGELISTI ANGELO	S	TAMPIERI MIRNA	S
FABBRI ANDREA	S	TURRONI EMANUELE	S
LIVERANI PAOLO	S		

Totale Presenti: 17 Totale assenti: 0

Assiste in qualità di VICE SEGRETARIO la ORIOLI MANUELA

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, **MONTI ENRICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta che è **Pubblica**.

A scrutatori vengono designati i Sigg. **BIGUZZI KESCHIA, RAGGI GIACOMO, TURRONI EMANUELE**.

Sono altresì presenti gli Assessori Extraconsiglieri: **BONETTI ADRIANO, BEDEI ELISA, PEPERONI GIAN MATTEO, PIGNATARI SARA, RAMBELLI PAOLO**

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

E' altresì presente il Responsabile del Settore Bilancio e Finanze Dott. Righini Fabio

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2019.

Anche questo punto è stato trattato nella I commissione consiliare, si tratta della approvazione del rendiconto di gestione anno 2019, per via della emergenza Covid era stato rinviato entro il 30.6.20, e noi oggi lo andiamo a portare in sede di Consiglio. Lascio la parola al sindaco, poi apriamo il dibattito.

SINDACO

Grazie presidente. Per quanto riguarda anche in questo caso, i dettagli, sono stati illustrati in commissione, ovviamente il rendiconto consuntivo è una sorta di fotografia di quello che è successo dal punto di vista finanziario nell'ente, chiaro che non è sempre e meramente una fotografia finanziaria, ma ci da un po' il senso di un funzionamento complessivo di un ente.

Quello che possiamo dire, come abbiamo già sottolineato durante la commissione è che rispetto ai vari parametri, il Comune di Forlimpopoli è sicuramente un Comune complessivamente sano finanziariamente e piuttosto equilibrato.

Un Comune che probabilmente per la quantità di servizi che gestisce e per il numero di persone a cui da risposta, avrebbe sicuramente come tutti i Comuni italiani ahimè, bisogno di maggiori risorse, ma fondamentalmente l'equilibrio che registriamo è un equilibrio con un livello di tranquillità direi più che sufficiente.

La cosa che si può dire ulteriormente è che questo esercizio consuntivo ha portato a un avanzo di amministrazione con una cifra tutto sommato media, di circa 800 mila euro, che useremo in gran parte per finanziare la quota parte in carico alla amministrazione comunale, di progetti che ci sono stati finanziati con risorse regionali o ministeriali o di altra natura.

Sono, come dire, noi ovviamente contavamo su una quota di avanzo di amministrazione, come ci contiamo più o meno tutti gli anni per poter fare questo tipo di operazione, che diversamente voi sapete che non è facile inserire all'interno della gestione ordinaria del bilancio di previsione perché i margini sono sempre molto ristretti.

In questa situazione di incertezza, è comunque volontà quanto meno della amministrazione, avere un atteggiamento il più possibile di cautela, per cui una parte consistente di questo avanzo sarà accantonato per evitare che ci siano sorprese o scossoni, come dicevamo prima, anche rispetto a mancati incassi.

Sicuramente la cautela è un atteggiamento che finanziariamente attraversa in questo momento tutto il Paese, e non solo l'Italia, anche noi cerchiamo di avere un atteggiamento equilibrato senza però dover o voler venire meno a quelle che sono necessità a cui dobbiamo fare fronte e che ci porterebbero gravi danni, perché se non finanziassimo la nostra quota parte dovremmo rinunciare a quote di finanziamento non di poco conto.

Poi, se vuole entrare in merito il dott. Righini, oppure raccogliamo qualche considerazione o domanda e poi ritorniamo sopra le varie questioni.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Apro gli interventi dei colleghi consiglieri.
Consigliere Bernardi.

BERNARDI

Grazie presidente. Concordo con il termine che ha usato il nostro sindaco, "cautela", è importante. E' importante ancora più in questo periodo che dovremo dedicarci

pienamente a quelle che saranno le esigenze del nostro paese, è molto probabile che dovremo rivedere, magari anche insieme, tutta una serie di scelte e di percorsi che sono stati stabiliti, o saranno stabiliti nel tempo, per fare fronte a quelle necessità che la nostra cittadinanza, le nostre aziende e imprese ci chiameranno.

La fotografia che ci viene presentata oggi del rendiconto di gestione, chiaramente è una fotografia, che va nella direzione della cautela, nulla ancora di specificatamente indirizzato o altro, c'è un abbozzo di quelle che possono essere le strade da percorrere, ma non ho trovato quell'atto di coraggio o senso di maggiore vigore che potesse portare proprio ad aiutare la nostra collettività.

Capisco che i termini di poter agire sono molto ristretti, questo non ce lo dobbiamo mai dimenticare, però per quanto ci riguarda, noi non possiamo altro che, come dichiarazione di voto, dare voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Bernardi. Do la parola al consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Innanzitutto fondamentalmente sulle questioni di bilancio, tolta qualche posizione ideologica, per definizione sedere ai banchi della opposizione, porta quasi in automatico al voto contro, non fosse altro che il bilancio non è soltanto una partita economica, ma è decidere quanto entra nelle casse del Comune, come entra ma soprattutto come viene ridistribuito in servizi e beni per la collettività, sono quelle differenze che differenziano le varie forze politiche in campo, che contraddistinguono poi una amministrazione, il voto sul bilancio quindi per noi è contrario, ma nasce fondamentalmente da tutte quelle che sono le diversità di visione del mondo della politica e delle potenzialità di sviluppo della città.

Detto questo, ci sono alcune cose che volevamo sottolineare. Fondamentalmente stiamo parlando innanzitutto di un bilancio che è in positivo, cosa molto buona, e che porta un avanzo di, dagli appunti che ho preso in sede di commissione, poco più di 1,5 milioni di euro, di cui molti, buona parte è stata comunque rinvicolata, e questo in realtà vorrei sottolinearlo in maniera positiva, e mi sembra oculato, tutti quelli che sono i fondi messi a disposizione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e tutte quelle che possono essere le emergenze.

Mi sembra, ed è stato spiegato in maniera approfondita e molto corretta, apro una piccola parentesi, vorrei ringraziare il dott. Righini, perché nonostante 5 anni alla presidenza della commissione Affari istituzionali e bilancio, comincio forse oggi a capire un pochettino meglio le dinamiche, registro che forse questi anni erano i più difficili, viste le modifiche normative, ma insomma ne approfitto perché credo che sia giusto ringraziare una persona quando mette a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze, con grande pazienza e soprattutto per chi come me è fondamentalmente uno zuccone in matematica. Detto questo, per essere un pochino concreti, stiamo parlando di questo avanzo di 1,5 milioni e lo ha sottolineato anche il nostro sindaco, di una disponibilità, di un avanzo non legato a vincoli, di 860 mila euro, non è cifra esatta, ma stiamo parlando... diciamo che ci facciamo sugli ordini di grandezza.

Io vengo dal mondo del terzo settore, e quindi non è un obbligo, ma in buona parte degli enti del terzo settore, sotto c'è il pareggio di bilancio è in molti casi un vincolo, per una amministrazione comunale io non credo che sia il pareggio di bilancio l'obiettivo da perseguire, ma un utile denota uno stato di salute molto importante, è anche vero che è un segnale politico, laddove c'è un avanzo importante, perché abbiamo fatto provvedimenti di urgenza durante questa emergenza e siamo riusciti a sopperire a emergenze anche economiche che servivano per dare qualcosa in tasca alle persone per andare a mangiare, per fare la spesa, e ce la abbiamo fatta con finanziamenti nell'ordine di 70 mila euro e invece ne abbiamo a disposizione 870 mila euro, in verità non è proprio così, ma resta il fatto che un avanzo di questa entità è un discorso di tipo squisitamente

politico, fondamentalmente potevano essere servizi che potevano essere ridistribuiti ai cittadini .

La verità, per una serie di combinazioni, e interventi e spese che abbiamo dovuto fare, non possiamo dire che ci sono 870 mila euro in cassa, però ci preme sottolineare come da un avanzo che ci lasciava queste cifre importanti, ci ritroviamo ad avere delle problematiche di cassa importanti che ci portano, siamo potuti intervenire sulla IMU per averla a luglio, invece abbiamo dei fondi importanti. Quindi è un segnale di tipo politico, si poteva forse fare qualcosa di più, ridistribuirli in altra maniera.

Per il resto non abbiamo molto da aggiungere, su quella che è la questione della normale amministrazione, quello che si vuol definire ciò che serve per mandare avanti la macchina amministrativa, perché sicuramente si può fare sempre meglio, si può efficientare, ma da che io ricordi all'interno di questa sala siamo sempre stati poi sotto numero, sotto organico, lo dimostrava anche il fatto che gli operai del Comune guidavano i pullmini per i bambini.

Questo denota che siamo al limite, non si può tagliare di più sulla spesa corrente del Comune .

Non siamo d'accordo su tanti investimenti, che sono poi stati fatti, quello ci fa tornare sulla dichiarazione di apertura, ovvero è proprio sul bilancio che si misurano quelli che sono gli interventi e l'idea politica di sviluppo della città.

Queste erano alcune delle cose che volevamo sottolineare, perché ci premeva, alcune cose le viviamo con positività e siamo concordi.

Sarebbe stato bello vedere dimostrazioni di coraggio, ma è altrettanto bello vedere dimostrazioni di cautela, perché non è tanto il 2020 a fare paura, almeno personalmente, ma è il 2021, e poi da lì a vedere.

Avere qualcosa da parte non è male. Questo è un momento in cui bisogna inventarsi qualcosa per fare ripartire tutto.

Di conseguenza, quello che guardiamo in questo momento è qualcosa di molto più concreto, ovvero le carte, i conti, la fiscalità e tutto, va bene la cautela, ci voleva il coraggio, quale è la soluzione migliore? Difficile da trovare, è in generale nel modello di sviluppo e idea di futuro su cui fondamentalmente non ci troviamo d'accordo, per il resto non registriamo dei voli pindarici di questa amministrazione, piuttosto che errori clamorosi, ma registriamo una cautela, un volerci andare con i piedi di piombo, possiamo solo rinnovare la nostra disponibilità a discutere per quelle che sono tutte le varie possibilità per ridare un po' di respiro a questa città, ribadendo che comunque sul bilancio, sulla questione in merito, il nostro voto sarà comunque contrario.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani. Do la parola al consigliere Rinaldini.

RINALDINI

Grazie presidente. Stasera siamo chiamati ad approvare il rendiconto di gestione relativo all'anno precedente, il 2019. il rendiconto è come avete già detto positivo, e abbiamo anche il parere del revisore dei conti, penso che sia la prima cosa da sottolineare, e in periodi così difficili, un ottimo risultato.

Ringrazio anche io, come il consigliere Liverani, il dott. Righini, perché effettivamente è molto complicato approcciarsi al bilancio attuale, il bilancio armonizzato e nonostante anche io sia presente da 6 anni in questi bilanci, sto cominciando a capire qualcosa in più. Ho capito dalla relazione del nostro ragioniere che le entrate tributarie sono abbastanza calate negli anni e quindi in realtà questa visione, o questo approccio prudenziale non è così sbagliato. Consideriamo anche che l'avanzo di bilancio non è così alto, rispetto agli anni precedenti, questo vuole dire che i progetti sono stati fatti, che verranno fatti, e che quella piccola cifra di 868 mila euro servirà in parte per finanziare degli investimenti, ma in parte servirà per situazioni di emergenza o che difficilmente riusciremo a prevedere,

proprio perché in un periodo di crisi come questo quelle famose entrate tributarie saranno sempre meno.

Ricordo, che una parte del risultato di esercizio è stato destinato a dei fondi, cosa molto importante e per la prima volta sottolineato in maniera molto chiara in commissione, questo ammontare è di quasi 400 mila euro, sono vari fondi che riescono a tutelare il Comune in caso appunto di mancate entrate, perdite per quanto riguarda le entrate anche di partecipate.

Il voto della maggioranza sarà favorevole, ci riaggiungeremo in futuro per ragionamenti legati all'avanzo di bilancio.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Rinaldini. Do la parola al sindaco.

SINDACO

Volevo solo fare anche io qualche ulteriore considerazione. Certamente non è facile utilizzare le poche leve che la amministrazione comunale ha, rispetto al bilancio, abbiamo detto e sapete tutti, che le risorse di cui gode una amministrazione comunale sono sicuramente poche, rispetto alle necessità.

Si deve cercare di fare le cosiddette nozze con i fichi secchi.

Soprattutto in un momento come questo. Ci sono molti modi a nostro avviso, per cercare di venire incontro a quelli che sono i bisogni dei cittadini, che sono bisogni estremamente differenziati, nel senso che noi abbiamo di fronte a noi delle categorie molto variegate, che vanno da privati, singoli, famiglie più o meno numerose, pensionati, aziende, esercenti, artigiani, liberi professionisti, credo che il ruolo di una amministrazione è anche complicato, perché deve tenere conto di una serie veramente complicata di esigenze.

Per legarmi anche al discorso che abbiamo fatto nel punto precedente, un modo di andare incontro a quello che è un tessuto complessivo, è anche quello diciamo, come amministrazione pubblica, di produrre lavoro, di fare interventi, pur piccoli, perché chiaramente le nostre possibilità non sono illimitate, e questo ovviamente è una sorta di investimento a tutto tondo, che una amministrazione fa, così come un altro modo è quello di intervenire nelle fasce di maggiore fragilità.

E' notizia di questi giorni, non so se avete visto, che abbiamo aggiunto 20 mila euro del nostro bilancio per finanziare delle richieste di cittadini per sostegno per l'affitto, contributi di sostegno all'affitto, così come abbiamo distribuito anche in questo caso con risorse nostre, dei buoni spesa, anche questo per supportare risorse scarse, soprattutto dovute a questa emergenza.

Poi ci sono i bisogni delle famiglie con bimbi, e quindi i centri estivi, si cerca ovviamente di dare delle risposte quanto più possibile, a 360° perché la cosa più difficile in momenti come questi è governare la complessità, in un momento in cui c'è un livello di incognite molto elevato.

Secondo me, proprio perché ci sono dei momenti di incognite molto elevati, sicuramente bisogna fare delle cose, perché il ruolo di una amministrazione è questo, ma un po' di cautela ovviamente ci vuole, perché sono d'accordo con il consigliere Liverani che noi non sappiamo la portata in termini temporali di questa situazione di crisi, ed è molto probabile che a fine anno o il prossimo anno, ci serviranno delle risorse ulteriori.

Io credo che noi abbiamo veramente cercato di sparare cartucce diversificate, per cercare di andare incontro alle varie esigenze.

Credo che dovremo continuare a farlo a sforzarci per farlo anche con modelli di tipo creativo e mi fa molto piacere se c'è la disponibilità di tutti, per parlarne e confrontarci.

PRESIDENTE

Grazie sindaco. Lascerei la parola al dott. Righini, perché in questo modo, come fatto in sede di commissione, ci sottolinea la presenza di un emendamento, che è stato presentato dallo stesso dott. Righini al rendiconto di gestione dell'esercizio.

Quindi voteremo prima l' emendamento e poi il testo nuovo emendato.

RIGHINI

Io direi che l' argomento è già stato dibattuto, perché poco ci può essere da aggiungere a quelle che sono le risultanze del rendiconto, che in fin dei conti, come si dice, perdonate il bisticcio di parole, è comunque la fotografia di quello che è successo.

Quello che è successo, io lo ho visto in maniera diretta alla chiusura, anche se si parla di un esercizio per il quale io non c'ero, o comunque ho contribuito soltanto marginalmente.

Il merito dell'avanzo di amministrazione che si è creato non è determinato da interventi magici, che posso più o meno avere portato.

E' il risultato di una amministrazione solida, io faccio un discorso tecnico non politico, perché poi il bilancio - entrate e spese - la allocazione, il modo di spendere le entrate che provengono, quello non compete alla ragioneria.

La ragioneria mette a disposizione le entrate del Comune e poi le scelte politiche sono altre, sulle quali uno può o meno dissentire.

E' però evidente che avere consolidato un avanzo di amministrazione di questo genere, significa avere una solidità di base che permette a una amministrazione, in questo caso la amministrazione di Forlimpopoli, di affrontare anche tempi grami, un po' difficili.

Ha permesso di poter accantonare una parte di avanzo di amministrazione senza compromettere la capacità di intervento negli investimenti, che la amministrazione comunale vuole operare nel tempo. Direi che fundamentalmente questo è un elemento estremamente positivo.

Io dico questo: oltre al bilancio, agli schema di bilancio che sono stati portati in Giunta a tempo debito, voi questa sera avete avuto quello che tecnicamente si chiama emendamento.

L' emendamento, si è reso necessario perché quest'anno, vi spiego molto sinteticamente, lo Stato ha previsto nuovi indicatori che andassero ad analizzare il cosiddetto equilibrio finanziario delle amministrazioni.

Partendo dal presupposto che l' equilibrio finanziario del Comune è estremamente positivo, però abbiamo dovuto implementare questo indicatore con altri due, e ci sono delle modalità di calcolo. Le modalità di calcolo di questo indicatore chiare o non chiare, potevano essere interpretate.

In una prima fase, io personalmente, quindi la responsabilità è la mia, li ho interpretati in maniera restrittiva, perché lo Stato dice: c'è un indicatore di equilibrio finanziario, noi però vogliamo vedere se questo ... la capacità di un Comune di fare fronte, togliendo dall' equilibrio finanziario, le risorse che sono accantonate nell'avanzo di amministrazione, accantonate. E io le ho messe. Però ho interpretato male la questione e le ho messe tutte.

Poi sono subentrati dei chiarimenti, non sono stato l'unico a fare una stupidaggine di quel genere, ma non è un vanto questo qui,, non essere stato da solo, va inserita soltanto la variazione di competenza dell'anno in corso, non tutto l' accantonato da quando esiste il concetto di avanzo di amministrazione.

E' evidente che mi aveva portato la prima interpretazione, a tre indicatori di equilibrio, tutti positivi, dal primo all'ultimo, solo che l' ultimo positivo di poco o niente, era circa di 2.000 euro, molti Comuni li hanno negativi a prescindere.

La giusta interpretazione di questa ulteriore norma ha invece portato a una quantificazione degli equilibri molto più favorevole per il Comune, tant'è che si parla di equilibri di circa 600 mila euro, e questo è l'unico elemento che però è giustamente dovuto, perché questi sono dati che vengono trasmessi alla BIDER, centro raccolta dati comunali, deve essere trasmesso il bilancio corretto.

Da questo tra virgolette "errore" di valutazione, sono scaturiti due prospetti distinti e ovviamente modificati, che sono il quadro generale riassuntivo e il quadro degli equilibri, e di conseguenza anche la mia relazione, che ha recepito queste correzioni.

In accordo anche con i revisori, che mi hanno detto “devi fare così” perché io non è che mi sono inventato chissà cosa, questo è quanto abbiamo..l'ufficio ragioneria ha elaborato, e vi propone questo emendamento in modo tale da approvare il bilancio emendato con i valori giusti.

Da domani io posso tramettere al centro nazionale. Fondamentalmente dal punto di vista tecnico era già stato abbondantemente approfondito in sede di commissione bilancio.

PRESIDENTE

Grazie dott. Righini, ha chiesto di intervenire il consigliere Liverani.

LIVERANI

Grazie presidente. Solo una sottolineatura che ci sembra corretta: questo emendamento ci è stato in maniera molto approfondita spiegato in sede di commissione e nuovamente qui stasera, riteniamo che sia corretto, vista la confusione nella quale ci si trova a lavorare, e la confusione in un settore come quello che riguarda l' economia e le finanze di un Comune è quanto di più deleterio ci sia e quindi, non per voler portare sfortuna, ma in questi anni si è parlato di bilanci che si dovevano semplificare e invece porta a delle norme che possono creare confusione.

Ci sembra corretto sottolineare che voteremo a favore dell'emendamento che porta poi in votazione il bilancio di cui abbiamo discusso poco fa.

Ci sembrava corretto sottolineare la differenziazione di voto, il bilancio lo viviamo già emendato, perché è così, ne abbiamo discusso anche in commissione . Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Liverani per la precisazione. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione l' emendamento proposto dal dott. F. Righini, che leggo:

“ Nell' allegato A) al rendiconto 2019, sostituire il quadro generale riassuntivo e il quadro relativo agli equilibri precedentemente inseriti, con i moduli che contengono le previsioni aggiornate relative alle determinazioni generali.

In precedenza gli equilibri generali, e conseguentemente il quadro generale riassuntivo erano stati determinati con riferimento a indicazioni che non tenevano conto della nuova metodologia di calcolo dettata dal 11° correttivo di Ancorner.

Nell'allegato B: relazione della gestione della Giunta nel rendiconto 2019, sono aggiornate le parti relative alle modifiche di cui all' allegato A.

gli atti nuovi costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.”

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

Votazione : approvazione Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio finanziario 2019. composto da conto del bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato, corredato da tutti i documenti in premessa richiamati e quindi correttamente emendati. Si da atto che il conto di bilancio esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione di 1.588.633,69 euro.

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 5 contrari

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 5 contrari

Astenuti? Nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 in data 31/10/2018, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 25/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *autorizzatoria/conoscitiva*;
- con le seguenti deliberazioni:

Variazioni di bilancio totali	N 8
di cui variazioni di Consiglio	N 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N 0

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 ed al bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

- con deliberazione della Giunta Comunale n 44 del 14/05/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011, la variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 necessari alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 29/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevede che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto il decreto legge n. 18/2020, recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid –19” (AS 1766S), nel quale sono confluiti gli altri 3 decreti legge per l'emergenza COVID-19: decreto legge n. 9 (famiglie e imprese); d.l. n. 14 (sanità), d.l. n. 11- (giustizia);

Considerato che nelle more della pubblicazione della nota di lettura analitica e dettagliata delle norme di interesse dei Comuni e Città Metropolitane, si segnala che **il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 è stato rinviato al 31 luglio 2020 ed il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 è stato rinviato al 30 giugno 2020;**

Richiamato l'art.11, comma 6, del D.Lgs 118/2011 che dispone quanto segue:

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti*

finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con propria deliberazione n. 44 del 14/05/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto:

- lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 55 del 28/05/2020 e redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 ed i relativi allegati;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che tutti gli allegati relativi al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019 sono depositati agli atti presso il Settore "Bilancio e Finanze";

Considerato che tali allegati verranno tempestivamente pubblicati sul Sito del Comune di Forlimpopoli nella apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente - Bilanci;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto che il presente punto è stato discusso nella I Commissione Consiliare del 15.06.2020;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il responsabile del servizio finanziario Dott. Righini presenta l'emendamento come segue :

“Nell'allegato “A” al Rendiconto 2019 sostituire il Quadro Generale Riassuntivo ed il Quadro relativo alla Verifica degli Equilibri precedentemente inseriti con i nuovi che contengono le indicazioni aggiornate relative alla determinazione degli equilibri generali. In precedenza gli equilibri generali e, conseguentemente il quadro generale riassuntivo, erano stati determinati con riferimento ad indicazioni che non tenevano completamente conto della nuova metodologia di calcolo dettata dall'undicesimo correttivo di ARCONET. Nell'allegato “B” “Relazione della Giunta sulla Gestione allegata al Rendiconto 2019” sono aggiornate le parti relative alle modifiche di cui all'Allegato “A”.
Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.”

Il Presidente mette in votazione l'emendamento presentato dal dott. Righini.

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 17

ASTENUTI 0

VOTANTI 17

VOTI FAVOREVOLI 13

VOTI CONTRARI 4 (Bernandi, Bravetti, Biguzzi, Mancini)

L'emendamento è approvato

Di seguito il Presidente mette in votazione il Bilancio così come emendato:

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 17

ASTENUTI 0

VOTANTI 17

FAVOREVOLI 12

VOTI CONTRARI 5 (Bernandi, Bravetti, Biguzzi, Mancini, Liverani)

DELIBERA

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. B) del D.Lgs 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019. Composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs 118/2011 corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 1.588.633,69 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			3.380.136,30
RISCOSSIONI	1.952.263,81	8.044.053,41	9.996.317,22
PAGAMENTI	2.506.215,88	8.316.556,73	10.822.772,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			2.553.680,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.553.680,91
RESIDUI ATTIVI	2.050.912,35	4.692.269,36	6.743.181,71
RESIDUI PASSIVI	1.356.988,50	3.821.042,85	5.178.031,35
<i>Differenza</i>			1.565.150,36
<i>Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti</i>			114.229,45
<i>Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			2.415.968,13
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			1.588.633,69

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;
- 4) Di demandare a successivo provvedimento l'applicazione a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 nei modi e nei termini previsti dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) Di dare atto che al 31/12/2019 non esistono debiti fuori bilancio;
- 6) Di dare atto che questo ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013;
- 7) Di dare atto che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019);
- 8) Di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014.

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d.lgs 18.8.2000 n.267.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

MONTI ENRICO

IL VICE SEGRETARIO

ORIOLO MANUELA

Destinazioni:

- Capo Settore Segreteria AA.GG. SS.DD**
- Capo Settore Bilancio e Finanze**
- Capo Settore Scuola, Cultura, Servizi Sociali e Sport**
- Capo Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazione**
- Capo Settore Edilizia Privata, Territorio ed Ambiente**

- Altri:**

- Anagrafe delle Prestazioni**